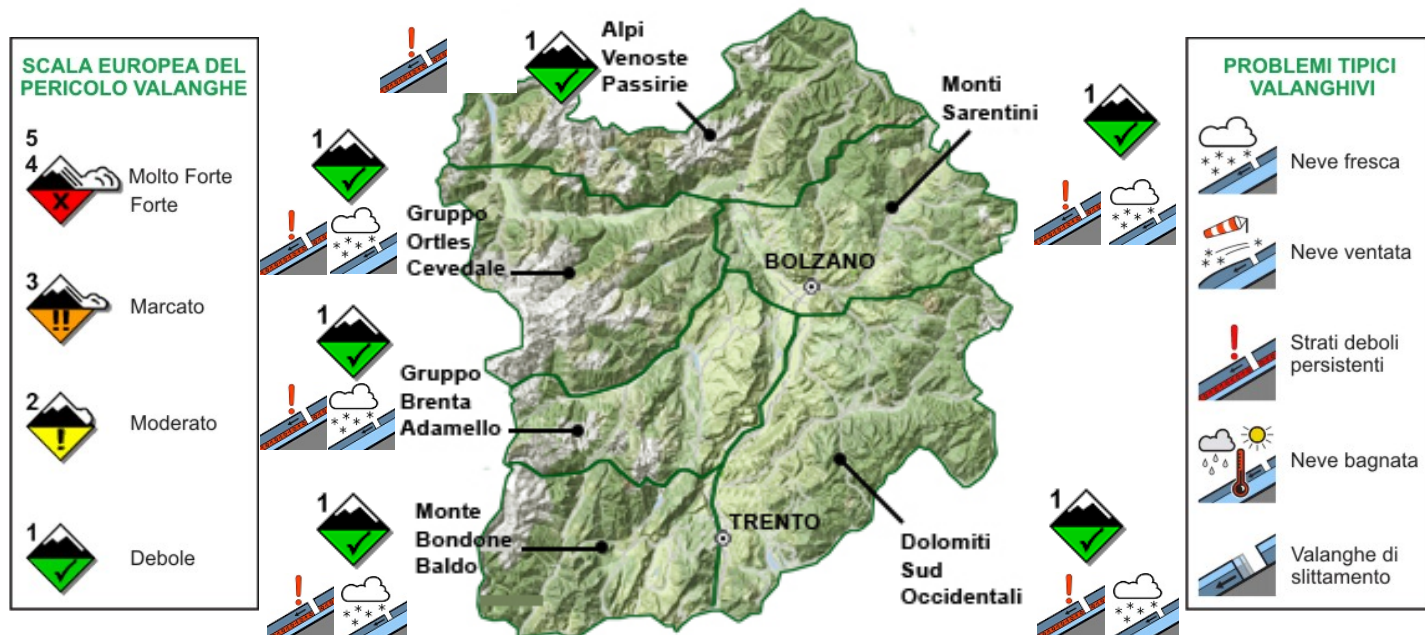


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

**Bollettino Valanghe nr. 23- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine
alle ore 14:00 del 23/12/2025**





per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 24/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo portanti e non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii. Nel settore di competenza il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 50 cm a una quota media di 2000/2300 m. La quantità di neve al suolo è variabile in base a quota ed esposizione. Al di sopra dei 2400 m di quota sui pendii ombreggiati, gli accumuli eolici si stanno progressivamente stabilizzando, ma sono ancora presenti negli strati medio-basali del manto nevoso, cristalli sfaccettati non ancora coesi. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso è scarso e discontinuo. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				2400	↑ AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate sono sconsigliate. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				2400	↑ AUMENTO	La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo coperto, con deboli nevicate. (quota neve 700 - 1000 m). Nei sotto settori di competenza il pericolo valanghe è DEBOLE (1) in aumento a causa delle precipitazioni nevose previste. Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con un forte sovraccarico su pochissimi punti, sul terreno ripido estremo. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. I punti pericolosi sono i nuovi accumuli eolici di nuova formazione con nuova neve fresca, i pendii più ripidi, dove, la presenza di cristalli sfaccettati e le croste da fusione e rigelo possono favorire l'innesco e il distacco
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				2400	↑ AUMENTO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE				2400	↑ AUMENTO	
MONTI SARENTINI				2400	↑ AUMENTO	

DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI		 MODERATA		2400	 AUMENTO	di valanghe di piccole dimensioni. Valutare anche il pericolo in conche canaloni e salti di roccia.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					